

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00029079
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RVES - Codice bene componente	2000029079-1

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	santuario
OGTN - Denominazione	Santuario di Sant'Antioco oggi chiesa parrocchiale

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale
OGAD - Denominazione	Basilica minore di Sant'Antioco Martire

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SU
PVCC - Comune	Sant'Antioco
PVCI - Indirizzo	via Parrocchia, s.n.c.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Sant'Antioco
CTSF - Foglio/Data	13
CTSN - Particelle	A
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.450746
GPDPY - Coordinata Y	39.069533
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	dato non disponibile
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Il primo nucleo fu un edificio a pianta quadrifida con cupola emisferica all'intersezione delle volte principali, impostata su scuffie triangolari e abside semicircolare corrispondente al braccio più lungo. Infatti i bracci della croce greca erano di poco differenti e precisamente stavano in un rapporto di 1:3. Del primo nucleo abbiamo notizia attraverso una lapide trovata nella tomba del santo nel 1615, datata al V secolo e che parla di restauri eseguiti dal vescovo del periodo Pietro. La chiesa era già esistente perché abbiamo notizia anche di un certo vescovo Vitale che partecipò nel 484 al concilio di Cartagine. Il primo nucleo è quindi databile al V secolo.
RENF - Fonte	n.d.c. da scheda cartacea originale
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	V
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	V

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

carattere generale

RENN - Notizia

Alla seconda manomissione appartengono l'allungamento della nave principale e navatelle laterali e la costruzione o rifacimento a sinistra dell'altare maggiore. Attraversato un periodo di totale abbandono fino all'XI sec. la zona riprese a vivere alla fine di detto sec. quando il giudice di Cagliari Torcotorio fece una donazione di chiese ai monaci Vittorini di Marsiglia. Questi prendendo possesso del santuario vi trovarono un rudere che dovettero restaurare aggiungendo appunto alcune parti ma senza dare l'impronta romanica come fecero a San Saturno di Cagliari. L'edificio fu riconsacrato dal vescovo Gregorio nel 1002 come attesta una pergamena trovata sotto la pietra dell'altare. Della donazione fatta ai Vittorini si ha menzione in una scritta marmorea di sapore greco bizantina presente oggi nella cripta del Santo.

RENF - Fonte

n.d.c. da scheda cartacea originale

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XI

RELF - Frazione di secolo

fine

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIII

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

carattere generale

RENN - Notizia

Al terzo restauro appartengono il successivo allungamento, della nave principale e il rifacimento del prospetto principale in maniera barocca. Ad un successivo periodo di abbandono che va dal XIII al XV sec. la chiesa fu restaurata dopo il 1615 in seguito al ritrovamento delle spoglie del Santo che risvegliarono la fede e diedero inizio al sorgere del primo nucleo abitato. A questo periodo appartiene il terzo stadio di costruzione.

RENF - Fonte

n.d.c. da scheda cartacea originale

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XIII

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XV

REVI - Data

1615

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

L'edificio, di cui all'esterno è visibile solo la facciata e l'estradosso della cupola e delle volte, è completamente inglobato a nord dal municipio vecchio, a est sempre da questo e dalla casa parrocchiale che occupa anche il lato sud insieme al salone parrocchiale e al garage della canonica. È circoscritto da piazza De Gasperi e da altre tre strade che servono gli edifici summenzionati. L'interno ha pianta basilicale a tre navate e due absidi semicircolari delle quali quella centrale è più grande e ospita il presbiterio rialzato rispetto al piano di calpestio della chiesa. Il transetto della larghezza dalla nave centrale, tagliando a croce con essa, imposta sui quattro spigoli, quattro scuffie che generano la cupola emisferica che ha quattro finestrelle in croce. Il

IST - Configurazione strutturale primaria

braccio destro del transetto è simmetrico a quello sinistro e nel primo sono visibili due archi ad angolo che introducono alla cripta del Santo. Caratteristica principale è la pietra arenaria a vista che costituisce tutta la struttura della chiesa. Alla base i muri sono composti anche di trachite per rafforzare la struttura. Nella navata laterale sinistra la copertura è costituita da volte a botte normali a quella centrale mentre a destra c'è un'unica volta parallela a quella centrale. Il pavimento è in travertino. L'altare è recente ed è in marmo. Per gli arredi interni c'è da rilevare i nuovi quadri della "via crucis" in mosaico, alcune statue lignee di fattura sarda della prima metà dell'800, l'urnario delle reliquie di S. Antioco di fattura spagnola e altri oggetti minori di fattura artigianale.

PN - PIANTA**PNT - PIANTA****PNTS - Schema**

basilicale

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCC - Genere**

a blocchi

SVCM - Materiali

pietra da taglio

SVCM - Materiali

trachite

SVCM - Materiali

arenaria

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO****SOFG - Genere**

volta

SOFF - Forma

a botte

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVMG - Genere**

in travertino

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI****DECU - Ubicazione**

prospetto principale

DECL - Collocazione

esterna

DECT - Tipo

facciata

DEC - ELEMENTI DECORATIVI**DECU - Ubicazione**

cripta

DECL - Collocazione

interna

DECT - Tipo

bassorilievo

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSIG - Genere**

iscrizione

LSIT - Tipo

Lapide marmorea trovata nel 1615 nella tomba del santo, oggi nella cattedrale di Iglesias

LSII - Trascrizione testoAULA MICAT UBI CORPUS BEATI SCI A/ ANTIOCHI QUIEBIT
IN GLORIA/ VIRTUTIS OPUS REPARANTE MINISTRO/
PONTIFICIS CHRISTI SIC DECET ESSE DOMUM/ QUAM

PETRUS ANTISTES CULTUS SPLENDORE/ RENOBABIT
MARMORIBUS TITULIS/ NOBILITATE FIDEI DDICATU D. XII
Ks FEBRU

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	iscrizione marmorea greco bizantina che oggi si trova nella cripta che parla della donazione che Torcotorio fece ai monaci Vittorini di Marsiglia
LSII - Trascrizione testo	SIGNORE, SOCCORRI IL SERVO TUO TORCOTORIO PROTOSPATARIO E SALUSTO ARCONTE E NISPELLA

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTI - Data inizio	V secolo
RSTT - Tipo di intervento	restauro ad opera del vescovo Pietro

RST - RESTAURI

RSTI - Data inizio	1102
RSTT - Tipo di intervento	restauro ad opera dei monaci Vittorini di Marsiglia

RST - RESTAURI

RSTI - Data inizio	1615 (post)
RSTT - Tipo di intervento	restauro e ricostruzione della facciata barocca

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAD - Uso	chiesa
-------------------	--------

USO - USO STORICO

USOD - Uso	chiesa
-------------------	--------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	chiesa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Saba, Valentina
FTAD - Data	2020/09/13
FTAC - Collocazione	2000029079
FTAN - Codice identificativo	New_1601209381288

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAC - Collocazione	2000029079
DRAN - Codice identificativo	New_1601209472636

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTT - Denominazione	scheda cartacea originale
FNTD - Data	1977
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029079
FNTI - Codice identificativo	New_1601209531574

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTT - Denominazione	allegati alla scheda cartacea originale (pianta e prospetto)
FNTD - Data	1977/04/19
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029079
FNTI - Codice identificativo	New_1601209620316

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTT - Denominazione	allegati alla scheda cartacea originale (sezioni)
FNTD - Data	1977/04/19
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029079
FNTI - Codice identificativo	New_1601209778050

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTT - Denominazione	Decreto di vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10
FNTD - Data	2013/03/07
FNTN - Nome archivio	Archivio ufficio vincoli Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029079
FNTI - Codice identificativo	New_1601215961357

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTT - Denominazione	rettifica del decreto di vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10
FNTD - Data	2019/03/11
FNTN - Nome archivio	Archivio ufficio vincoli Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029079
FNTI - Codice identificativo	New_1601216076621

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
--------------------	------

CMPN - Nome	Marongiu, Angelo
FUR - Funzionario responsabile	Segni Pulvirenti, Francesca
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Saba, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>L'originaria descrizione contenuta nella scheda cartacea è stata inserita nel campo IST. Rispetto ai dati contenuti nella scheda originaria, alla data della digitalizzazione (2020) si evidenzia inoltre: il mutamento degli estremi catastali, non più identificati solo dal Foglio 13, all. A, mapp. 1027; l'emanazione del decreto di vincolo n. 35 del 07.03.2013, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 10; la rettifica del decreto di vincolo n. 35 del 07.03.2013 con l'emanazione del decreto di vincolo n. 16 del 11.03.2019, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 10; nella scheda originale sono indicate tre iscrizioni, la prima relativa ad una lapide marmorea trovata nel 1615 nella tomba del santo che però oggi si trova nella cattedrale di Iglesias e la seconda che in realtà non è un'iscrizione ma una pergamena trovata sotto la pietra dell'altare maggiore che attesta la consacrazione de 1102 ad opera del vescovo Gregorio la cui trascrizione è la seguente "ANNO DOMINI M.C. II INDITIONE II TERTIO IDUS IULI II/ GREGORIUS EP(ISCOP)US SULCIENSIS CONSECRAVIT/ ECCLESIAM ISTAM ET ALTARE(M) ADHONOREM VIRGINIS/ MARI(A)E SANCTORUMQUE OMNIUS ET S(ANC)TI ANTIOCHI/ CORPORE EIUS PR(A) ESENTI", la terza è un'iscrizione della quale, nella scheda, si ha solo la traduzione ad opera del Taramelli e non l'originale trascrizione.</p>